

Alle ore 21,00 del giorno 27 Marzo 2008 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione straordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione e, eseguito l'appello nominale dal quale risultano essere presenti n.21 consiglieri comunali su 21 assegnati, dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Tazzoli, Vallarino, Ponzano. e procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri con nota prot. 3891, in data 14 marzo 2008.

1) Per espressione di sentimento chiede la parola il consigliere Muscatello che nel 30° anniversario del rapimento ed uccisione del politico della DC Aldo Moro e degli uomini della sua scorta, ne ricorda la figura di uomo politico e statista che ha dato un grande contributo alla democrazia occidentale del paese. Oggi, con la caduta del segreto di stato sui documenti relativi, si augura che emergano tutti i punti oscuri della vicenda e che venga data diffusione della verità. L'On. Moro faceva paura al sistema politico nazionale ed internazionale, perché garantista della legalità politica e civile nel paese in un periodo drammatico della nostra storia. I tempi sono cambiati ed è solo con la ricerca della verità che la ferita si potrà sanare. Esprime il concetto di libertà come pensato da Moro e lo paragona agli attuali avvenimenti del Tibet ed alle forze oligarchiche oggi presenti anche in Italia che cercano di contendersi il potere. Auspica che prevalga il concetto della "par condicio" dando spazio politico anche alle minoranze. Non si deve cercare di ottenere la governabilità del paese sacrificando la rappresentatività delle forze politiche minori.

2) Non essendovi altri interventi il Presidente pone in discussione il successivo punto 2 che riguarda la "PRESA D'ATTO DA PARTE DEL C.C. DELLA DICHIARATA INESISTENZA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA O ATTIVITÀ CHE POSSANO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O DIRITTO DI SUPERFICIE". Il C.C. senza dibattito approva all'unanimità dei 21 consiglieri presenti e votanti la proposta di deliberazione.

3) Il Sindaco GAMBINO introduce il punto 3 iscritto all'ordine del giorno con il quale si propone l'"APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2008, NONCHÉ DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO TRIENNALE DI RIFERIMENTO". Sottolinea che si tratta del primo bilancio formato dalla nuova amministrazione ed è un bilancio nel quale non vengono applicati aumenti di nessun tipo, nemmeno l'adeguamento ISTAT, per tutti i servizi offerti alla cittadinanza. Questa decisione è stata presa dopo un lungo dibattito all'interno della Giunta. Ringrazia quindi l'assessore Lauria per il buon lavoro svolto e nel cedere la parola all'assessore alle Finanze si augura che il dibattito sia contenuto e mirato sull'argomento in trattazione. LAURIA parte dal precedente bilancio, frutto del lavoro del Commissario Prefettizio, e conferma che la pressione fiscale per il 2008 non aumenterà. Ritiene che vi siano spunti di novità in uesto documento. Sull'ICI vi sarà addirittura una diminuzione determinata dall'aumento della detrazione sulla 1^ casa come stabilito dalla Legge Finanziaria approvata dal Parlamento. E' un bilancio che vale 13 milioni di Euro. Le entrate tributarie, verranno compensate, nella misura determinata dalla minore entrata dell'ICI, che comunque vale oltre 7 milioni, con trasferimenti erariali. Si chiede dove si potrebbero andare a reperire le risorse necessarie per compensare l'eliminazione totale dell'ICI sulla 1^ casa così come propagandato dal PDL in campagna elettorale. Rileva come sia il primo anno in cui la spesa corrente quadra senza dover attingere ad entrate straordinarie. Gran parte delle spese correnti è destinata alle prestazioni sociali con particolare attenzione per le risorse destinate alle attività parascolastiche, culturali e formative dei giovani e ad interventi di solidarietà e partecipazione in campo dell'assistenza sociale. Il fine è di garantire pari dignità per tutte le persone anziani, disagiati, giovani. Afferma che il Comune eroga servizi ai cittadini, che funziona e lo fa principalmente con il personale interno e questo comporta chiaramente dei costi. Malgrado ciò si è riusciti a non aumentare le tariffe. Particolare attenzione viene posta per le problematiche ambientali quali la tutela delle acque ritenute risorse preziose da non sprecare. Tutto quanto sopra rappresenta la parte corrente del bilancio. Per quanto sopra la parte di bilancio che più viene sacrificata è quella destinata agli investimenti per i quali vi sono risorse pari a 600 mila euro.

Sottolinea che parte di queste risorse residuali devono essere versate come contributi alla Regione ed alla Curia genovese in ossequio a norme di legge, che altri stati non hanno, e che prevedono esenzioni ed agevolazioni che comunque gravano sul bilancio come mancati introiti. Della restante parte 150 mila euro andranno destinati alle consulenze per la redazione del PUC che l'amministrazione vuole portare avanti con rapidità. Dichiaro che finalmente l'amministrazione comunale comincia a far fronte agli impegni assunti nei confronti dei cittadini in campagna elettorale quali ad esempio la redazione del piano di programmazione del territorio. Altra fetta degli investimenti va destinata alla riorganizzazione informatica del Comune. Altre risorse vanno ad essere investite per rafforzare le misure di sicurezza nelle scuole ed il patrimonio della biblioteca comunale. Ancora si prevede di effettuare investimenti in favore del Parco comunale e del patrimonio abitativo di proprietà comunale che va riorganizzato per andare a recuperare spazi ed abitazioni. Attenzione viene rivolta anche alla riorganizzazione e tutela della costa e dei litorali. Si vuole ottenere maggiore partecipazione del cittadino alle strategie dell'amministrazione CENEDESI, come presidente della 1<sup>a</sup> commissione consiliare, ringrazia Lauria per il lavoro e la collaborazione offerta ai commissari. Presenta quindi le proposte di emendamento che la CDL intende far approvare ai sensi del regolamento di contabilità. Evidenzia la difficoltà di leggere in dettaglio le poste di spesa. Ritiene che la riduzione dell'IRPEF comunale sia un obiettivo primario attuabile dall'amministrazione. Per quest'anno non verrà proposta la riduzione dell'ICI in quanto già è aumentata la detrazione sulla 1<sup>a</sup> casa anche se si augura che si arrivi ad un drastico taglio della stessa in quanto considerata una imposta iniqua. Si chiede una diminuzione dell'addizionale IRPEF e la minore entrata avrebbe un valore pari a 150 mila euro. Altra proposta riguarda la verifica degli effettivi introiti di contributi quali quelli a destinazione turistica provenienti dal Sistema Turistico Integrato del Genovesato che nel triennio di riferimento non sono previsti. Nota che la Giunta è carente soprattutto sull'organizzazione della costosa struttura comunale per migliorare efficienza e qualità dei servizi rivolti all'utenza. Sarebbe necessario rivedere carichi di lavoro e distribuzione del personale, premiando gli effettivi meriti e la produttività. Ritiene che sarebbe utile valorizzare le risorse interne, mediante la formazione, per sopperire ad alcuni degli incarichi di collaborazione e consulenza che vengono conferiti all'esterno. Con le esternalizzazioni effettuate nel tempo il carico di lavoro dovrebbe essere diminuito. Non gli piacciono i programmi per le attività turistiche ai quali sono destinate pochissime risorse considerato che si parla di un comune turistico. Valuta che molte iniziative sono organizzate solo per i cittadini arenzanesi e non si rivolgono ai turisti. Sulle attività sportive si evidenziano carenze determinate anche dalla previsione del mancato rinnovo dei locali di Via Leopardi. Sul fronte delle Opere Pubbliche si evidenziano spese per opere che non vengono giudicate prioritarie e altre non verranno realizzate. Ci si aspettava che si presentasse una programmazione puntuale per dare soluzione ai problemi di Cantarena ed invece si individuano limitate risorse destinate al primo lotto dei lavori previsti. Gli investimenti rivolti alla scuola media sono da considerarsi un onere considerevole per una struttura non più idonea alla destinazione attuale. La passeggiata del porto è ferma all'altezza del Rio S. Martino e non pare che siano state stanziare risorse per portare avanti i lavori. In merito alla relazione dei revisori sottolinea la necessità dichiarata di accertare gli introiti derivanti da oneri di urbanizzazione. La relazione al bilancio presenta debolezze per quanto riguarda la descrizione delle strategie di azione delle società partecipate che vengono ritenute strategiche. Chiede quindi che gli emendamenti proposti vengano recepiti. MINA si augura che la recente riforma dei servizi catastali porti ad una maggiore equità nella tassazione dei beni patrimoniali così come accade nei più avanzati paesi europei. Ritiene che le scelte fatte dall'amministrazione di non aumentare le tasse e le imposte siano positive ma non giustificano le carenze che si evidenziano nei servizi offerti ai cittadini, ad esempio la chiusura dell'anagrafe al sabato. Constata che il mercato odierno introduce regole più flessibili per il mondo del lavoro. Sviluppa quindi l'analisi sulle possibilità di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della macchina comunale compatibilmente con il blocco delle assunzioni previsto dalla Finanziaria. La conseguenza è che per esigenze straordinarie di funzionamento dei servizi comunali non esiste la possibilità di assumere. In queste difficoltà ritiene che il ricorso alle nuove

tipologie di contratti di lavoro potrebbe aiutare a risolvere i problemi. E' forte la necessità di amministrare con responsabilità, equità e giustizia la cosa pubblica. Non condivide l'impostazione data da Cenedesi sulla necessità di ridurre le spese di personale ricorrendo ad esempi di stampo privatistico. Ritiene che nella maggior parte dei casi i dipendenti pubblici lavorino con impegno per cui è giusto uscire dal luogo comune della inefficienza dell'apparato pubblico. Pena che sia invece giusto esercitare il controllo sulla spesa raggiungendo l'obiettivo di spendere meglio, razionalizzando i consumi energetici, gestionali ed amministrativi. Bisogna investire sull'informatica per diminuire i costi e razionalizzare l'organizzazione. Propone di incrementare la partecipazione della cittadinanza alle attività istituzionali. Invita l'amministrazione a prendere atto dei suggerimenti proposti a suo tempo in argomento ed annuncia la sua astensione dal voto. LAURIA, comunica che gli emendamenti proposti non verranno accolti. Risponde che vi sono diverse imprecisioni nei dati economici citati e che non è d'accordo sui giudizi negativi formulati da Cenedesi sul funzionamento e sulla spesa eccessiva della macchina comunale. La gran parte delle prestazioni di servizio derivano dal fatto che molte figure professionali necessarie per il funzionamento dei servizi non sono disponibili nell'organizzazione. Per il resto il livello di preparazione ed efficienza del personale è alto. Interviene GAMBINO che fornisce informazioni sul basso grado di assenteismo nel nostro comune e sugli aspetti legati all'organizzazione comunale rispetto al passato ed alle previsioni di assunzioni per il futuro immediato. LAURIA riprende la parola per sottolineare che questo è il primo bilancio in cui si riesce ad ottenere pareggio tra entrate correnti ed uscite. Esprime perplessità per le richieste avanzate di praticare ulteriori tagli in un equilibrio raggiunto già con difficoltà. Oggi, con le finanziarie attuali, bisogna costruire il bilancio sulla base delle entrate. Vanno quindi considerati i reali bisogni della comunità ed è già notevole il mantenere le tariffe sui livelli dell'anno scorso. Formula eccezioni sulla richiesta avanzata di concedere ulteriori finanziamenti per le iniziative turistiche e sulle modalità individuate per darvi copertura. GAVAZZI in merito al sistema turistico locale del Genovesato fa presente che è stata la Regione che ha ritardato il conferimento di risorse per contributi. All'atto dell'adesione era necessario invece partecipare con urgenza. Dalla fine di marzo l'iniziativa sarà pienamente operativa. Purtroppo i costi delle manifestazioni e degli spettacoli turistico-culturali spesso sono molto alti e su questo argomento ritiene invece che la gran parte dei partecipanti provengano da altre località. Afferma che il calendario delle manifestazioni in programma sia molto fitto e che anche per quelle meno visibili la partecipazione sia comunque alta. Nota anzi una scarsa partecipazione dei cittadini arenzanesi. Si punta molto sulle manifestazioni organizzate nel contesto dei piccoli spazi del centro. BIORCI precisa che per molte iniziative in realizzazione nel campo della scuola e della sua ristrutturazione si è fatto ricorso al finanziamento mediante contributi riconosciuti da ente regione, Inail ed altri Enti. MUSCATELLO nota un po' di confusione nell'affrontare il dibattito sul bilancio. Ritiene che Arenzano potrebbe riuscire a ridurre tranquillamente l'ICI sulla 1<sup>a</sup> casa avendo il maggior gettito proveniente dalle seconde case. Sui finanziamenti alla Curia sottolinea che quanto versato dai Comuni proviene da trasferimenti statali. Questo bilancio non contiene proposte innovative, fatto comprensibile per la poca esperienza dell'assessore. Suggerisce, per la redazione di questo importante documento di programmazione, l'adozione del PEG quale strumento per attivare il controllo della gestione e per verificare gli obiettivi. Non si comprende se nel bilancio vengono rispettati i vincoli di spesa per incarichi di consulenza come dettati dalla finanziaria del 2007. Mancano alcuni degli allegati richiesti dalla legge che riguardano i risparmi di spesa sull'informatica ed il programma triennale dei costi della politica. Per questi motivi ritiene che questo bilancio non rispetti i principi della legalità. Manca poi ogni riferimento al bilancio partecipato. Non esiste un piano per la casa e si spendono soldi per adeguare una scuola che si prevede poi di dismettere. Rispetto alla previsione di acquisire le quote societarie di minoranza dell'ARAL, mancano indicazioni su quale possa essere il futuro della società. Le opere pubbliche previste e non realizzate salgono dalle 72 del 2006 alle 121 del 2008. Manca la ricerca di soluzioni alternative per sbloccare questa situazione, vedi il Project Financing. SINTONI si dichiara d'accordo con l'analisi di Muscatello quando afferma che manca ogni riferimento al bilancio

partecipato. Non vi è stata la possibilità di discutere le linee programmatiche né di partecipare alla redazione del bilancio. Dalla relazione di accompagnamento nota che si fa riferimento alla variante di salvaguardia urbanistica, documento che gli risulta sia stato bocciato dalla Provincia. Sul personale è d'accordo che l'apparato è molto complesso, per diversità delle funzioni e dei compiti da svolgere, ed afferma che non è paragonabile ad una struttura privata anche perché, a differenza di questa, è in diretto rapporto con i cittadini. Rileva però che vi sono molte disfunzioni e sottolinea l'elevato rapporto tra i costi di personale e le spese correnti rispetto alla media. Questo non significa che in assoluto i costi di personale siano esagerati. E' convinto che le risorse umane devono essere utilizzate meglio e ridistribuite attraverso lo studio dei carichi di lavoro. La formazione non è attuata in maniera efficace e di conseguenza si creano criticità, come all'anagrafe, di difficile soluzione. Le Posizioni Organizzative, equiparabili alle funzioni dirigenziali, risultano essere troppe rispetto al numero di dipendenti esistenti. La giudica una scelta che pesa sulla spesa.. Ritiene che manchino indirizzi ed obiettivi, oppure sono generici, da assegnare alle società partecipate. Si aspettava la determinazione di indirizzi misurabili che servissero a valutare la resa in termini economici e finanziari delle attività delle società. Gli preme evidenziare che dalla relazione revisionale emergono molte opere non realizzate. Pur ammettendo il rispetto del patto di stabilità, non comprende, se non parlando di cattiva amministrazione, come alcuni progetti giacciono inspiegabilmente irrealizzati da decine di anni malgrado gli stanziamenti già assegnati. DAL PIAN ringrazia Cenedesi per la approfondita analisi tecnica del bilancio, afferma che si tratta di un bilancio senza cuore che non rispetta i programmi elettorali e non tiene conto delle aspettative dei cittadini arenzanesi. Si aspettava un bilancio di qualità da una maggioranza che è stata votata molto dai giovani. E' invece sembra un bilancio fatto dal Commissario. Un bilancio senza speranza per giovani ed anziani. Spera che i giovani a non perdano la speranza. Invita a riflettere sulla responsabilità che gli amministratori pubblici hanno. Lo giudica grigio come impostazione e rosso per la vergogna che suscita. Considera questo bilancio un autogol, un documento che non farà crescere Arenzano. ROSSI critica gli interventi di Muscatello e Sintoni in quanto ritiene che questo bilancio preveda interventi in favore dei giovani. Ricorda che in sede di commissione anche la minoranza aveva riconosciuto il buon lavoro svolto fino ad oggi dall'amministrazione, a parte alcuni fatti giudicati negativamente. Adesso sentire interventi così negativi lo lascia perplesso. Non ritiene che venga tolta la speranza ai giovani proprio perché sta partendo un progetto per le politiche giovanili in cui per la prima volta i giovani potranno proporre le iniziative da sviluppare. VERNAZZA condivide le dichiarazioni di Rossi. Questo bilancio è un atto di amore verso la città malgrado i limiti imposti dalla realtà finanziaria del paese. Rileva che alcuni passaggi sono stati strumentalizzati, ad esempio il rallentamento della realizzazione delle opere pubbliche è evidente che deriva dall'impatto che da quest'anno le opere causano sul rispetto del patto di stabilità. Molte risorse umane del Comune non sono più disponibili. La realtà è che per gli investimenti rimangono disponibili solo 650 mila euro. Esiste uno stato di sofferenza dell'amministrazione che non può far fronte con le proprie forze alle reali esigenze del paese per responsabilità che non possono essere imputabili alla amministrazione locale. Questo per l'impossibilità di indirizzarvi finanziamenti in questo momento di formazione del bilancio. Da qui l'esigenza di reperire fonti di investimento alternative mediante strumenti quali il Project Financing. Su Cantarena riconosce che la frazione presenta caratteristiche demografiche ed orografiche peculiari per cui l'amministrazione ha l'obbligo di affrontare e risolvere i problemi che ne derivano. Gli uffici tecnici stanno predisponendo i progetti relativi. Molto dipende anche da come si dovrà procedere per acquisire i terreni necessari. Il Comune gestisce competenze e responsabilità enormi per cui le specificità dei dipendenti difficilmente favoriscono i processi di mobilità. GAMBINO interviene in riferimento all'intervento di Dal Pian. Gli riconosce di avere svolto il suo ruolo di consigliere di minoranza così come anch'egli fece molti anni fa quando era consigliere di minoranza. Però non accetta certe critiche perché ritiene che questa amministrazione stia lavorando molto e quindi possono essere giustificati anche alcuni errori. Constata però che nei rapporti con la cittadinanza il consenso si è rafforzato mentre dall'intervento di Dal Pian emerge una forte dose di astio, al di là del mero

messaggio politico. GAVAZZI afferma che i suoi uffici stanno portando avanti, in collaborazione con altri assessorati, molte iniziative legate alla cultura ed alle manifestazioni turistiche. Ritiene pertanto infondato e ingiustificato l'attacco portato dalle minoranze alla attuale gestione. Sulla palestra annuncia che il Comune alla fine dell'anno non andrà via dalla struttura di Via Leopardi e pensa anche di riuscire a ridurre i costi di affitto. LAURIA esprime sorpresa per gli interventi di Dal Pian e Muscatello nella parte in cui si fa riferimento ad un bilancio grigio ed alla mancanza di un bilancio partecipato. Ritiene infatti che vi siano nella relazione sia le attenzioni per il disagio sociale e per tutte le altre tematiche sollevate sia i presupposti per impostare nel futuro il processo partecipativo che non si è potuto avviare nel 2008. Non pensa che il bilancio sia incompleto anche dal punto di vista formale perché si è lavorato in maniera serrata per costruire questo bilancio. Sul tema della sicurezza la Giunta sta continuando l'analisi del problema e ad oggi la decisione è di non assumere provvedimenti.

Terminato il dibattito il Presidente pone in votazione gli emendamenti al bilancio presentati dal gruppo di minoranza della CDL con i seguenti risultati:

- Emendamento su macchina comunale: Astenuti 2 (Sintoni, Muscatello) votanti 19 – favorevoli 4 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Ponzano), Contrari 15.
- Emendamento su palestra: Astenuti 1 (Sintoni), Votanti 20, Favorevoli 4 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Ponzano) – Contrari 16 (Maggioranza, Muscatello, Mina).
- Emendamento su scuola media: Astenuti 1 (Sintoni), Votanti 20, favorevoli 6 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Ponzano, Muscatello, Mina), Contrari 14.
- Emendamento su manifestazioni turistiche: Votanti 21, Favorevoli 4 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Ponzano), Contrari 17.
- Emendamento su Opere Pubbliche: Astenuti 1 (Muscatello), Votanti 20, Favorevoli 4 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Ponzano), Contrari 16.
- Emendamento su Irpef Comunale: Astenuti 1 (Muscatello), Votanti 20, Favorevoli 4 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Ponzano), Contrari 16.
- Emendamento su sicurezza e telecamere: Astenuti 1 (Muscatello), Votanti 20, Favorevoli 6 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Ponzano, Sintoni, Mina), Contrari 14.

Terminate le operazioni di voto sui singoli emendamenti il Presidente pone in approvazione la proposta di bilancio preventivo per l'anno 2008 e relativi allegati con il seguente risultato: Presenti 21 consiglieri, Astenuti, 1 (Mina), Votanti 20, Favorevoli 14, Contrari 6 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Ponzano, Muscatello, Mina).

Data l'ora tarda il Presidente propone di rinviare al giorno 3 aprile 2008, ore 21 la discussione dei punti ancora iscritti all'ordine del giorno, avvertendo tutti i consiglieri che la presente comunicazione vale quale notifica di convocazione. Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Non essendovi quindi altro da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta essendo le ore 00,45.